

RELAZIONE DI SINTESI

L'edificio oggetto di intervento si trova nel comune di Rogno e più precisamente nella frazione di San Vigilio, una piccola località che sorge a un'altitudine di 790 m sul livello del mare, godendo di una vista panoramica sulla valle e sul Lago di Iseo.

San Vigilio ha una storia che risale a tempi lontani, come molte località della regione, e rappresenta una testimonianza delle tradizioni rurali e religiose locali. Il borgo è principalmente residenziale, ma conserva un'atmosfera autentica di villaggio montano, con case in pietra e stretti vicoli. La posizione elevata di San Vigilio offre numerosi sentieri escursionistici, che permettono di esplorare i boschi e le montagne circostanti.

Il nome "San Vigilio" si riferisce al santo vescovo di Trento. La chiesa dedicata a questo santo si trova nel punto più alto della frazione ed è un riferimento per la comunità locale, sia dal punto di vista religioso che culturale.

E' proprio in prossimità della chiesa, in un piccolo appezzamento di terreno di forma allungata a strapiombo sulla valle e ai margini del bosco, che nel 1971 inizia l'edificazione di un'abitazione per trascorrere le vacanze estive. Un modesto appartamento con due camere, un bagno, salotto e cucina oltre a un piccolo balcone e un giardino esterno. La particolare morfologia del terreno richiede la realizzazione di un porticato al livello inferiore usato per ricoverare l'auto.

L'edificio è un continuo cantiere: l'appartamento principale viene realizzato dal proprietario con l'aiuto di qualche amico ma il proprietario prosegue poi in autonomia con altri lavori. Negli anni successivi il porticato viene chiuso per realizzare una seconda unità in grado di ospitare gli amici e le famiglie dei figli. Successivamente viene completata la cantina ricavata nella roccia, proseguendo poi con le opere di sistemazione del giardino e dei percorsi che collegano i vari livelli.

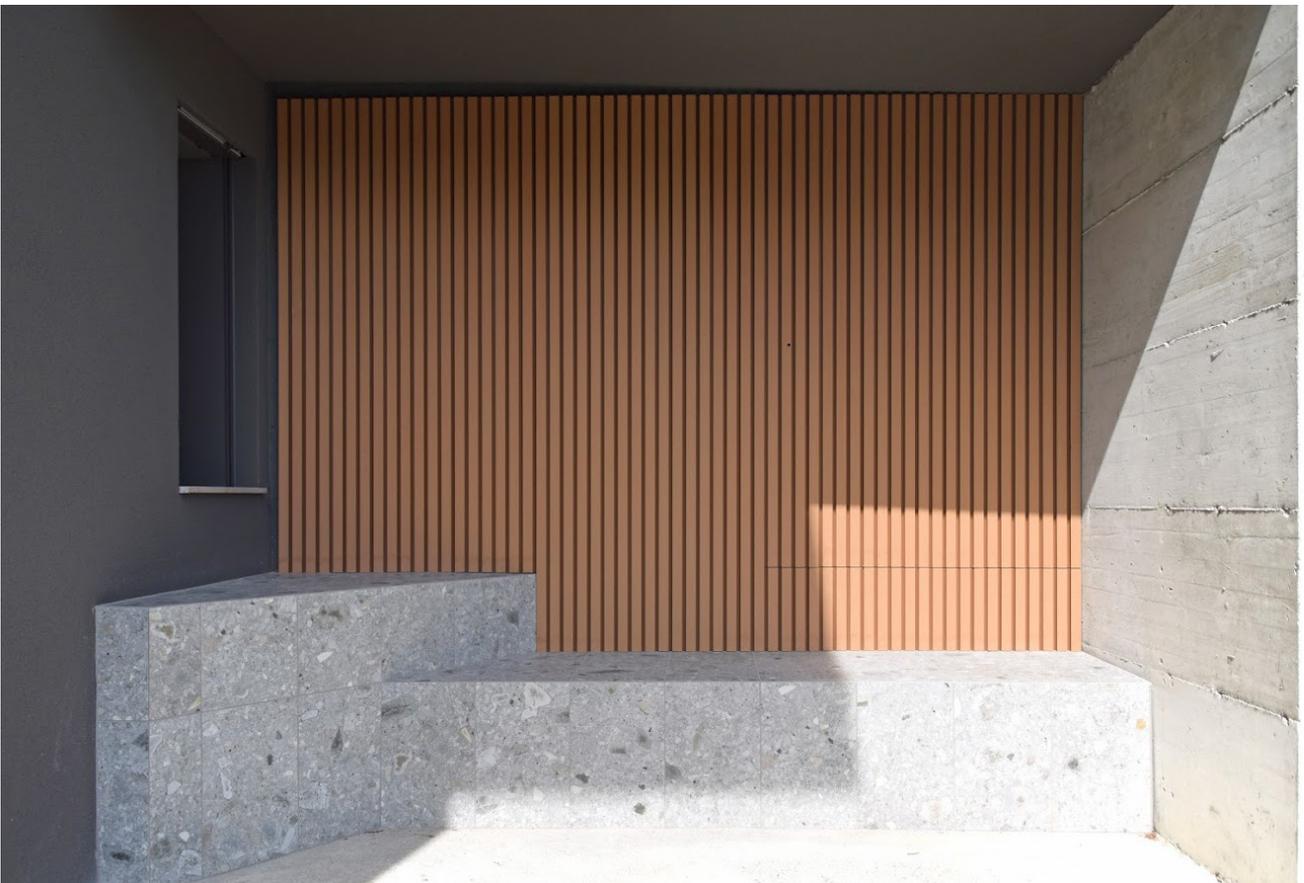
Nonostante il duro lavoro svolto esclusivamente nel tempo libero, il proprietario amava questo luogo. Partendo da Costa Volpino saliva il fine settimana per isolarsi e godere della pace che la natura è in grado di offrire a chi è predisposto per coglierla. Gli stessi boschi, le montagne e la vista verso il fondovalle col lago d'Iseo sul fondo continuano a incantare gli ospiti che oggi alloggiano presso La casa di Cesare. Un edificio e un luogo in grado di stupire ogni volta restando incantati a guardare il panorama che muta continuamente al variare delle ore del giorno, dei fenomeni atmosferici e delle stagioni.



01. vista da ovest prima e dopo l'intervento



02. vista da est prima e dopo l'intervento



03. vano esterno prima e dopo l'intervento